

Natale 2017

Notiziario ai soci

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE - SEZIONE DI BORGOMANERO

DIRETTORE :ALESSANDRO BACCHETTA - Direzione: via Mons. Caviglioli, 5 - 28021 Borgomanero (NO) - Diffusione gratuita - Autorizzazione Tribunale Novara n. 230/1971 POSTE ITALIANE spa - Spedizione in A.P. - D.L.L. 353/2003 (<Conv.in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1-Comma1 - Aut. DCB/ACB - N/O/Noavara) - Stampa: Kartografica TOCE - Anzola (VB)



**Progetto pilota
al Liceo di Gozzano
52 visite di
idoneità effettuate a
novembre**

pag. 11

**Due AVIS
festeggiano il
50° di fondazione**

pag. 12/13

**Da Telethon
la promessa di
una cura per la
Talassemia**

pag. 18

EDITORIALE

Carissime Donatrici e carissimi Donatori, In questo 2017 AVIS ha compiuto 90 anni! E in questi anni AVIS ha sempre saputo cogliere, intercettare e, talvolta, orientare in modo costruttivo i cambiamenti sociali, culturali, economici, scientifici e sanitari del nostro Paese.

Il modello AVIS distintivo di valori sociali positivi quali la condivisione, la reciprocità, la cittadinanza solidale, si estrinseca sia come ruolo sociale che come impegno civile.

Le sfide che ci attendono sono numerose, tra queste lo sviluppo della ricerca sulle cellule staminali emopoietiche e sul "sangue artificiale", il più diffuso impiego dei fattori di crescita emopoietici, le diverse indicazioni trasfusionali sia degli emocomponenti e di plasma derivati (con auspicabile riduzione di utilizzo di Albumina e potenziale incremento di quello di immunoglobuline aspecifiche), l'avvio di sperimentazioni gestionali, la sicurezza trasfusionale che ci vede impegnati soprattutto nei confronti delle "nuove" patologie infettive legate anche alla globalizzazione ed ai cambiamenti climatici ed infine l'attenzione alla promozione alla salute.

La sfida più grande rimane il saper coniugare i profondi valori da noi promossi in tutti questi anni con i cambiamenti, alcune volte anche molto profondi, che la scienza e la società subiranno, valorizzando lo straordinario capitale sociale e quello umano da noi prodotti.

Il tema della chiamata programmata del donatore rimane uno degli aspetti strategici al fine di programmare la disponibilità di sangue, di caratterizzare la tipologia della donazione anche in relazione ai fenotipi specifici, di ridurre i picchi di presentazione e di gestire in modo più efficace l'afflusso in prossimità delle festività. Deve divenire un mezzo attraverso il quale il donatore acquisisce la consapevolezza dell'importanza del suo gesto e, nello stesso tempo, un servizio personalizzato che gli permetta di ridurre i tempi di attesa. Darsi valore e acquisire valore!

Anche quest'anno l'AVIS Sovracomunale di Borgomanero ha aderito al progetto nazionale di Servizio Civile e dal 10 ottobre abbiamo con noi Serena Dall'Ara. Considero il Servizio Civile un elemento fondamentale della nostra Mission e una possibilità concreta di crescita per i giovani. Auguro a Serena di vivere un'esperienza di volontariato utile per la sua vita e per la nostra comunità.

CALENDARIO RACCOLTE 2018

PRESSO SIMT BORGOMANERO

- Gennaio Domenica 14** Borgomanero, Gattico, Fontaneto, Santa Croce, San Marco, Veruno.
- Febbraio Domenica 11** Alpini, Briga Novarese, Cureggio, Santa Cristina, Santo Stefano, Bolzano Novarese, Maggiora.
- Marzo Domenica 11** Soriso, Gargallo, Boca E Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Pugno.
- Aprile Domenica 8** Borgomanero, Gattico, Fontaneto, Santa Croce, San Marco, Veruno.
- Maggio Domenica 13** Alpini, Briga Novarese, Cureggio, Santa Cristina, Santo Stefano, Bolzano Novarese, Maggiora.

Ogni terzo sabato del mese possibilità di effettuare plasmaferesi su appuntamento

Colgo questa opportunità per porgere a tutte le nostre e i nostri volontari, attivi o pensionati, ai Dirigenti e collaboratori delle Avis Comunali, ai colleghi dell'Ufficio di Presidenza e Consiglieri dell'Esecutivo, alle loro famiglie il mio

più sentito augurio di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo.

*Il vostro Presidente
Franco Cerutti*

CONCERTO

Domenica 16 Dicembre alle ore 21 avrà luogo il XXIV concerto di Natale presso la Collegiata di San Bartolomeo. AVIS Sovracomunale, Assessorato alla Cultura di Borgomanero e la Parrocchia di Borgomanero ne sono gli organizzatori e promotori. Protagonista del concerto sarà l'Orchestra della Città di Borgomanero, il concerto vedrà anche la partecipazione del coro "Le voci del Mesma".

Ascolteremo: Mozart Sinfonia K201, Mozart Aria della Regina della notte (dal Flauto magico), Offenbach Aria della bambola (da Lescontes d'Hoffman) e per finire Canti tradizionali natalizi.

Ricordiamo a tutti che l'ingresso è gratuito.

Vi aspettiamo numerosi!



COMITATO DI REDAZIONE

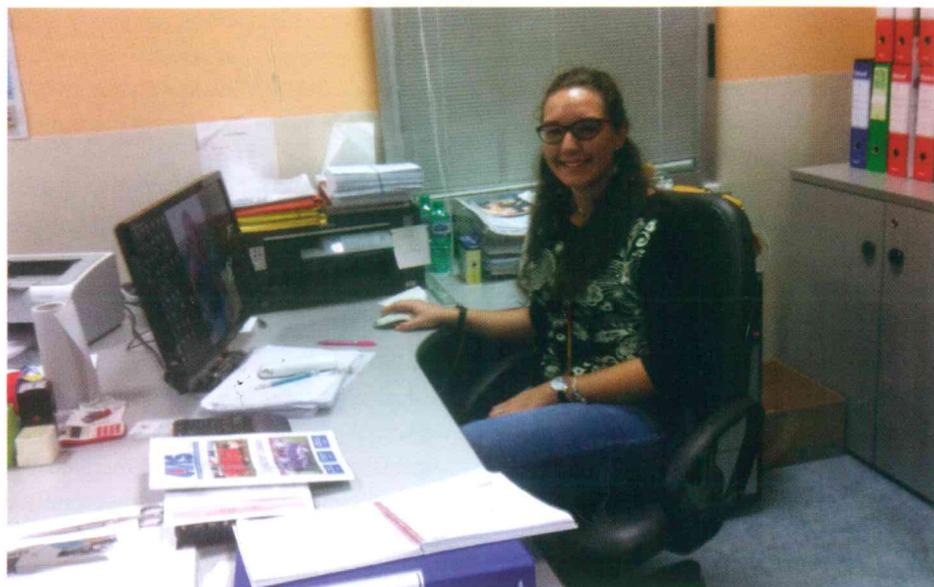
DIRETTORE Alessandro Bacchetta

COORDINATRICE Marina Guidetti

COLLABORATORI: Fabrizio Bui, Dino Ingaramo, Edy Miglio, Franco Cerutti, Chiara Rubinelli, Elvis Rosset, Sara Bressan, Dennis Cova, Valentina Poletti, Fasola Leonardo, Serena Dall'Ara

con la collaborazione degli studenti del 1° anno della ACME - Accademia di Belle Arti Europea dei Media di Novara sotto l'egida del Prof. Alfredo Ghidelli

PASSAGGIO DI TESTIMONE TRA I RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE



Serena alla sua scrivania negli uffici AvisBorgomanero

E' passato un anno dall'ingresso nel servizio civile di Leonardo Fasola che, dopo averci salutato nel numero di agosto del Notiziario, ha lasciato il posto ad una nuova volontaria: Serena Dall'Ara. Le abbiamo chiesto di raccontarci qualcosa di lei per poterla conoscere meglio. "Mi presento: sono Serena, ho 24 anni e sono di Agrate Conturbia. Dal 2011 sono una donatrice all'Avis comunale di Gozzano. Da quando 2 anni fa ho letto sul notiziario della possibilità di fare il Servizio Civile in Avis sono stata subito attratta dall'idea ma non avrei saputo conciliarlo con gli impegni universitari. Ora che il mio percorso di studi volge al termine ho deciso di approfittare di questa chance. Ho valutato altri progetti a cui presentare la mia candidatura per il Servizio Civile ma fin dall'inizio Avis era la mia prima scelta. Mio nonno era un donatore, l'Avis rappresenta per me una "questione di famiglia" e non si ferma all'atto della donazione anche se in questi anni non sono mai riuscita, per mancanza di tempo o di volontà, ad inserirmi nella vita avisina. Spero che questa esperienza mi dia modo di partecipare attivamente a tutte le iniziative che Avis propone, prenderò parte ad incontri sul territorio ed inoltre coglierò l'occasione per partecipare a cene, feste, tornei ecc.

organizzati dall'associazione, desidero conoscervi tutti di persona, cari donatori, e non solo come la voce che risponde al telefono e vi sollecita a venire a donare. So che il mio predecessore ha fatto un ottimo lavoro ed ha saputo farsi amare da tutti, non a caso i primi giorni le infermiere del Simt mi chiamavano "la nuova leo". A tutti voi che l'avete conosciuto e che sapete quanto valesse voglio dire che sento il peso di questo ruolo. Mi impegnerò al massimo per fare altrettanto e metterò in campo tutte le capacità, l'esperienza ed il buonsenso di cui dispongo, ben sapendo che devo

ancora crescere molto e spero tra un anno di poter dire che quest'avventura abbia contribuito alla mia crescita. Sono già stata ad uno degli incontri della redazione del Notiziario e ad uno degli incontri di sensibilizzazione al Liceo di Gozzano, dove oltretutto io ho frequentato il Liceo SocioPsicoPedagogico, ed ero super emozionata di poter dare finalmente il mio contributo. Sono pronta a seguire il consiglio di Leonardo, pubblicato sul numero di Agosto, ed affrontare con convinzione e senza paure questa nuova esperienza."

Avviso importante!!!



DAL 1° DICEMBRE 2017

Donazioni di Sangue:

Martedì, mercoledì e giovedì

solo su appuntamento!

Lunedì, venerdì, sabato e le seconde domeniche del mese dalle ore 08:00 alle ore 11:00

con accesso libero



Donazioni in Aferesi:

Da lunedì a venerdì ed il terzo sabato del mese

solo su appuntamento!

IL FUTURO NEI GIOVANI

«E' necessario incentivare il coinvolgimento delle nuove generazioni partendo dalla base: non può esserci una Consulta nazionale se non esistono gruppi giovani locali».

Ripartire dai territori è l'impegno che abbiamo manifestato come prioritario al termine dell'elezione del nuovo esecutivo della Consulta nazionale Avis Giovani (da qui in poi Consulta), svoltasi a Milano lo scorso 25 settembre e che resterà in carica per i prossimi quattro anni. Con il rinnovo della Consulta si porta a compimento il cambiamento delle cariche associative di Avis iniziato nei primi mesi dell'anno. Ma facciamo un passo indietro. Chi sono i Giovani dell'Avis?

Ragazzi e ragazze tra i 14 e i 35 anni, amici e simpatizzanti, non necessariamente donatori di sangue, ma con un elemento in comune: credono nell'associazione e si impegnano nella promozione e diffusione di stili corretti di vita e della cultura del dono specialmente tra i giovani. Come spesso avviene nel mondo associativo, questi giovani entrano nell'associazione e collaborano alle iniziative fianco a fianco dei soci più in là con gli anni (per comodità: i senior). Quando ci sono un po' di ragazzi in comunale Avis, questi possono dar vita ad un gruppo giovani che collabora con la sezione di riferimento ma si riunisce in autonomia in quello che può diventare un spazio informale dove fare nuove amicizie, scherzare, ridere stando semplicemente insieme con chi vive le medesime esperienze di vita.

Oltre a formare gruppi locali, i giovani possono svolgere un ruolo di coordinamento a livello provinciale, regionale e nazionale in Consulta.

Fin qui tutto semplice. L'esperienza ha dimostrato che la propaganda nelle scuole, le attività ludico-sportive aiutano sì ad avvicinare dei giovani all'Avis ma non tanti quanti vorremmo per dare all'associazione quel ricambio generazionale di cui avrebbe bisogno. Prendiamo soltanto la nostra provincia di riferimento dove esistono due gruppi giovani, quello della Sovracomunale di Borgomanero e di Arona ma assenti nel resto, Novara inclusa, con qualche

giovane qui e là che fa il volontario nelle sezioni comunali. A livello regionale e nazionale questa situazione a macchia da leopardo si ripete in maniera più o meno simile.

Da qui il monito e la sfida di cui ci facciamo carico come Consulta. Ripartire dai territori, sostenere le iniziative di coinvolgimento dei giovani, cercando di spiegare loro che impegnarsi qualche ora al mese e all'anno nella promozione del dono del sangue può essere divertente, ci si forma acquisendo abilità spendibili anche nel mercato del lavoro (le cd competenze trasversali) e più semplicemente ci si mette in gioco (gestendo pagine facebook, salendo su un palco e realizzando quello che passa per

la testa). Provare per credere.

Sei ricco di nuove idee? Fai progetti innovativi? Cerchi un modo nuovo di stare insieme e costruire qualcosa? Abbiamo bisogno di Te! Scrivici a d.cova@avis.it

Il nuovo esecutivo della Consulta è composto dai seguenti 7 membri espressioni di diverse parti d'Italia: coordinatore Francesco Mastroberti (Basilicata), vice-coordinatore Dennis Cova (Piemonte), Francesco Cianfagna (Molise), Melissa Galanti (Lazio), Alessandro Mendeleovich (Liguria), Filippo Pozzoli (Lombardia), Natasha Zingales (Marche).

Dennis Cova



Consulta giovani con nuovo e vecchio esecutivo



Consulta giovani e referenti regionali giovani

NUTRIRSI BENE PER DONARE MEGLIO

Sabato 11 novembre si è svolta presso la Baita degli Alpini la prima cena del progetto "Nutrirsi bene per donare meglio" intitolata "Le spezie: non solo una moda esotica".

Alla cena erano presenti 84 commensali, tra cui il presidente della Sovracomunale Franco Cerutti, vari presidenti e capigruppo Avis, il sindaco di Borgomanero Sergio Bossi e la sindaco di Pogno Eliana Paracchini.

Dopo una breve introduzione ha preso la parola la d.ssa Jessica Cecconi, nutrizionista, che ha brevemente spiegato cos'è una spezia e come la si può trovare in commercio.

Poi è passata a spiegare le spezie che sono state usate per l'antipasto, esponendo brevemente per ciascuna di esse le proprietà e l'uso; l'antipasto era composto da: tris di formaggette con peperoncino, curcuma e semi di papavero, bruschette brie e pomodorini con pepe della Giamaica, insalatina di arance, radicchio e sumak, barchette con gamberi, zenzero ed erba cipollina, piadinella con crema di lenticchie al ginepro e scamorza affumicata.

Dopo essersi goduti l'antipasto, si è passati alla spiegazione dei primi piatti: riso thai con pollo e verdure al curry e latte di cocco e gnocchi con salsa allo speck e noce moscata. Quest'ultimo piatto con la raccomandazione da parte della nutrizionista di non esagerare in quanto l'eccesso di noce moscata provoca allucinazioni

Dopo una breve pausa ecco il secondo: scaloppine alla senape e semi di sesamo con patate alla paprika e rosmarino.



da sinistra: Marina Guidetti, il Sindaco Sergio Bossi, Angelo Fioramonti, Franco Cerutti, la dott.ssa Jessica Cecconi e Elisa Travaini.

E infine piccola ma non meno importante spiegazione sul dolce: panna cotta allo zafferano con salsa tiepida alle mele e cannella accompagnata da vin brulé con anice stellato e chiodi di garofano.

Al termine della cena, un caffè e un arrivederci al prossimo appuntamento: sabato 03 marzo a San Maurizio d'Opaglio per un viaggio tra legumi e cereali. Un doveroso ringraziamento va ai super cuochi Giampaolo e Giuseppe, a Marco, Andrea, Raffaella, Angelo, Marina, Sara, Augusto e a tutti coloro che hanno lavorato per rendere la serata un successo.

Vi aspettiamo numerosi al prossimo appuntamento.

Elisa Travaini

RICETTA RISO THAI CON POLLO E VERDURE AL CURRY E LATTE DI COCCO

Lavare più volte il riso Thai fino a quando è stato eliminato tutto l'amido. Farlo bollire dolcemente in acqua salata. Scolarlo e tenerlo in caldo. Tagliare le cipolle e stufarle dolcemente in una pentola. Lavare e tagliare a pezzetti peperoni, zucchine e carote e farle saltare in poco olio di oliva e metterle in padella con le cipolle. Tagliare il petto di pollo a listarelle, infarinarlo e farlo rosolare velocemente. Metterlo insieme alle verdure. Aggiungere il curry e regolare di sale. Cuocere lentamente il tutto aggiungendo nel caso un pochino di brodo vegetale. Aggiungere sul finale il latte di cocco. Regolare la densità aggiungendo nel caso un pochino di brodo o latte. Servire nel piatto mettendo il riso e il composto al centro. Buon appetito

sogega

**INDUSTRIA
MATERIE PLASTICHE**

**PAVIMENTI, PASSATOIE
COPRIPAVIMENTI VINILICI E PROFILATI SPECIALI IN PVC**

Stabilimento:

28013 GATTICO (NO) - Via Cascinetta, 11
Tel. 0322.838288 (2 linee) - Fax 0322.838385



rastelli rubinetterie s.p.a.



100 % ITALIANO
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

Rastelli Rubinetterie S.p.A.

28045 Inverio (NO) ITALY - tel. 0322 259691 fax 0322 254761

info@rastelli.it - www.rastelli.it

BORGOMANERO

MOSTRA FOTOGRAFICA INNO ALLA VITA

L' Avis comunale di Borgomanero capeggiata da Angelo Fioramonti sabato 30 settembre 2017 ha inaugurato la mostra fotografica "Inno alla vita" nella sala espositiva di Palazzo Tornielli all'interno della rassegna artistica borgomanerese 2017.

La mostra è stata partorita da una volontaria appassionata, Silvia Cerbino, in occasione del 65° di fondazione dell'Avis cittadina che è stato festeggiato lo scorso ottobre 2016.

A quasi un anno di distanza la rassegna fotografica viene riproposta "per non dimenticare il bisogno di Avis sul territorio - dice il presidente Fioramonti - donare il sangue impegna non più di dieci minuti, è un gesto che non costa nulla, ma che può, per qualcuno, dire VITA".



Presidente e capigruppo con l'ideatrice Silvia Cerbino.

La mostra rappresenta gli ultimi dieci anni dell'associazione; le fotografie sono rappresentate con la divisione dei gruppi di cui è composta la sezione: Santo Ste-

fano-Vergano, Santa Croce, San Marco, Alpini, Santa Cristina.

La mostra è rimasta aperta fino al 13 ottobre.

BOLZANO NOVARESE

ADDIO A DOMENICO GATTONI

Nella giornata di venerdì 18 agosto, il bolzanese Domenico Gattoni ha tratto il suo ultimo respiro.

Bolzanese DOC a tutti gli effetti, classe 1931, era un uomo estremamente noto in paese. Nel 1957 entrò a far parte della vita pubblica del paese, essendo stato assunto come vigile, messo, stradino, regolatore dell'orologio, pesatore e bidello. Questa mansione la svolse con impegno e determinazione fino al suo pensionamento, avvenuto nel 1988. Comunque la figura di Domenico rimase viva nella comunità. Orgoglioso alfiere del gruppo Avis del paese, non mancava mai ai raduni ed alle manifestazioni avisine organizzate dalle varie sezioni, così come ad alcune manifestazioni della pro loco. Importante il suo impegno per il presepe vivente, così come la sua



partecipazione alle staffette votive.

I suoi funerali sono stati celebrati lunedì 21 agosto nella sua chiesa parrocchiale, attorniato dai parenti e da numerosi amici.

Con Domenico scomparirà certamente una figura storica del paese: non lo si vedrà più spingere la sua fedele amica bicicletta, così come non si sentirà più il suo forte vociare in piazza.

GATTICO

GITA A BIENNO (BS) IL 3 SETTEMBRE 2017

Quest'anno la tradizionale gita Avis ha portato il gruppo dell'Avis Gattico a Bienno in provincia di Brescia, un bellissimo borgo medioevale nominato tra i "Borghi più belli d'Italia".

La mattinata è stata dedicata alla visita guidata del borgo, del museo-fucina dove si assiste alla lavorazione del ferro con i metodi usati nel medioevo con l'impiego di un maglio perfettamente funzionante, al museo-mulino anch'esso perfettamente funzionante e alla Chiesa di Santa Maria. Dopo il pranzo al ristorante locale il Rugantino, la comitiva si è avviata verso il ritorno



Foto di gruppo

senza dimenticare la tradizionale fermata per l'acquisto di prodotti locali. La gita è stata molto apprezzata dai 90

partecipanti. Il Consiglio avisino da a tutti un arrivederci al prossimo anno verso una nuova destinazione.

FIERA E CASTAGNATA DEL 1 OTTOBRE 2017

Anche quest'anno alla prima domenica di ottobre Avis Gattico ha organizzato la castagnata e fiera che si sono tenute in piazza Leonardi a Gattico. Con qualche modifica rispetto allo scorso anno Avis ha allietato la domenica dei gatticesi con un'esposizione di lavori e opere di Marcello Corrà e l'esposizione di lavori di altri pittori e artisti gatticesi, inoltre è stata ospitata l'Associazione Pietro Generali che ha posato, vicino al monumento al donatore, una targa riportante la poesia vincitrice del concorso "Una goccia per la vita". Durante tutta la giornata sono state servite le tradizionali caldarroste con



La posa della targa presso il monumento al Donatore

birra e salamelle e, nel pomeriggio, è stata organizzato una gara di bocce quadre (presa in prestito da una goliardia nata sulle colline Astigiane) che ha visto

la divertita partecipazione di tanti. Un sentito ringraziamento, naturalmente, a tutti, spettatori e lavoratori.



La preparazione della castagnata



La gara di bocce quadre

SANTO STEFANO

AVIS AL GREST

Sono state le emozioni del film di animazione Inside Out della Pixar a tenere banco nelle tre settimane del centro estivo di quest'anno.

Gioia, Paura, Tristezza, Rabbia e Disgusto hanno accompagnato queste tre settimane facendo divertire ben 137 ragazzi dal secondo anno di asilo alla seconda media!

A raccontarci l'esperienza dell'edizione 2017 è Ilaria Caron, una delle animatrici: "La preparazione del grest è iniziata ai primi di marzo, scegliendo il tema insieme, estrapolando i temi delle singole giornate e scrivendo tutti insieme le scenette di ogni singolo giorno. A giugno c'è stata tutta la preparazione pratica: balli, giochi, scenografie... Tutto creato partendo da zero, senza avere un libro guida solo ventitrè animatori che hanno sempre collaborato fin dal primo giorno.

Don Eugenio alla mattina ci faceva riflettere con un brano del vangelo inerente al tema della giornata.

La giornata tipo consisteva al mattino con il momento iniziale: il lancio del tema, poi compiti, laboratori e finalmente il pranzo. Al pomeriggio i ragazzi erano divisi in quattro squadre e si sono sfidati fino all'ultimo giorno.

Abbiamo fatto tre gite: piscina "I tre Re" a Fara, Angera e infine a Ondaland! Sempre con il tempo stupendo! Un grazie speciale ai quattro capi animatori, a don Eugenio, all'Avis, a Luca Cerutti



Foto di gruppo



Un momento dello spettacolo a San Bernardo

e tutti i genitori che hanno collaborato per la riuscita di questo grest 2017". Le tre settimane si sono concluse venerdì 21 luglio con uno spettacolo a San

Bernardo: un'apericena a cui è seguito uno spettacolo organizzato da tutti i ragazzi che hanno partecipato al grest.

AVIS SOVRACOMUNALE DI BORGOMANERO

Carissimo Socio Donatore, aiutaci, con la destinazione del 5 per mille a favore della nostra associazione, per migliorare le apparecchiature del Simt per le raccolte di sangue e plasma. E' un gesto che premia, ancora una volta, la tua volontarietà in aiuto dell' Avis. Consegna questo messaggio a chi è incaricato di compilare il tuo mod. 730 - 730/1 - 740/unico.

Se sei esonerato dalla presentazione dei Mod.730 / 740 e sei in possesso del mod. CUD per la devoluzione telefona alla Segreteria Avis. - 0322 84.83.87

la Presidenza

MODELLO GRATUITO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

per scegliere, FIRMARE in UNO SOLO dei riquadri. Per alcune delle finalità è possibile indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 1 0 0 2 7 6 0 0 3 0

Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

GOZZANO

CAMBIO ALLA GUIDA DELL'AVIS GOZZANO

Dal 14 settembre Avis Gozzano ha un nuovo presidente. Sirikit Bertoldi, rieletta lo scorso febbraio, ha dovuto lasciare la presidenza per motivi personali e il consiglio ha eletto all'unanimità Marina Guidetti, già vice presidente. Nella stessa seduta sono anche state riviste tutte le altre cariche con la nomina a

vice presidente di Roberto Pegoraro e la conferma della segretaria Daniela Fornara e dell'amministratore Fabio Guidetti.

A Sirikit va il ringraziamento della sezione per l'impegno profuso in Avis prima come "storica" segretaria e poi come presidente. Alla nuova presidente Marina e al resto del Consiglio gli auguri per un proficuo lavoro affinché Avis Gozzano sia sempre un punto di riferimento per il paese.



*Il nuovo presidente di Avis Gozzano
Marina Guidetti*

IN 549 HANNO MARCIATO A GOZZANO PER LA STRANELLA

La mattinata fredda ma soleggiata è stata di stimolo ai tanti corridori giunti a Gozzano lo scorso 12 novembre, per misurarsi con la terza tappa della 33^a edizione dell'Ammazza-inverno 2017/2018, camminata non competitiva ribattezzata per l'occasione "Stranella". Il nome nasce dal connubio tra "Stramilano" – la corsa per eccellenza dei milanesi – e "Guanella" nome del fondatore della congregazione religiosa che a Gozzano opera a favore dei più deboli e per i quali sono stati raccolte delle offerte durante la manifestazione. Tra i 549 concorrenti radunati di primo mattino nel cortile interno della casa san Giuseppe, dove opera la congregazione, ci siamo anche noi della sezione avisina gozzanese, pronti a cimentarci con la camminata e far propaganda per un corretto stile di vita. Il percorso si rivela

impegnativo ma decisamente suggestivo. Dopo il primo mezzo chilometro su strada asfaltata, il percorso entra nel bosco ed inizia la lunga salita su sentiero con alcune pendenze anche belle toste e rari tratti di falsopiano. Le foglie inzuppate dalla pioggia dei giorni scorsi rendono il percorso a tratti scivoloso ma i più temerari corrono ugualmente senza

freni. Verso il km 4 iniziano alcuni tratti in discesa e una curva secca a destra per l'ultimo strappo in collina. Arriviamo dopo circa un'oretta di camminata e ci rifocilliamo con il magnifico ristoro organizzato dagli sponsor. Che dire: fare sport fa buon sangue. Ora andiamo tutti a donarlo!

Dennis Cova



Il gruppo avisino alla partenza



**Vezzola
Metalli**

RAFFINERIA METALLI NON FERROSI

VEZZOLA METALLI S.P.A.

Via Degli Ontani, 27 / A
28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 845765

Fax. 0322 868301

E-mail: info@vezzolametalli.it

PROGETTO PILOTA AL LICEO DI GOZZANO

Il Liceo Galilei – sede di Gozzano ha fatto da scuola “apripista” per un nuovo progetto ideato congiuntamente da Avis, Asl Novara e Scuola: grazie infatti all’alto numero di studenti che hanno dato la loro disponibilità alla donazione di sangue – ben 90 per il corrente anno scolastico!, le tre istituzioni hanno dovuto insieme affrontare e poi risolvere il piacevolissimo “problema” di una così alta affluenza al SIMT di Borgomanero. Il professor Danilo Bellosta, referente dell’Istituto per il volontariato e donatore lui stesso nel Gruppo Avis Alpini di Borgomanero, ha avuto una di quelle idee talmente semplici da diventare geniali, una di quelle idee che appena le senti vorresti averla avuta tu e ti chiedi come hai fatto a non pensarci... L’idea faceva pressapoco così: “Visto quanti sono, perchè invece di portare i ragazzi al centro trasfusionale non portiamo il centro trasfusionale ai ragazzi?” Già, perchè no? In effetti, se è vero che le donazioni di sangue possono essere raccolte solo in luoghi accreditati perchè il sangue è considerato farmaco e quindi la sua raccolta deve poter dare precise garanzie, per il prelievo di idoneità le regole possono essere diverse. “L’ASL effettua abitualmente i prelievi di sangue a domicilio – ha detto il dottor Camisasca quando gli è stata proposta l’idea – perciò, se a scuola troviamo un locale idoneo, possiamo provarci.” Una breve ricognizione e ... voilà: la palestra! Dotata di servizi igienici, abbastanza

grande e con gli spogliatoi dove poter fare gli elettrocardiogrammi con tutta la riservatezza necessaria, era perfetta. Qualche banco, alcune sedie, un paravento ed ecco allestita la sala per le idoneità! Anzi, c’è stato posto anche per l’angolo colazione.

Deciso il dove siamo passati al come partendo da un primo incontro formativo/informativo che si è tenuto il 9 novembre scorso tra i ragazzi interessati, i medici del SIMT, dott. Camisasca e dott. De Martino, e il presidente di Avis Gozzano Marina Guidetti. Durante tale incontro sono state esposte ai ragazzi le condizioni di salute di cui devono godere per poter effettuare le donazioni, sono stati loro forniti i chiarimenti e i dettagli necessari ad una corretta compilazione del questionario pre-donazione nonché i recapiti dei sanitari che si sono resi disponibili a rispondere ai quesiti ed ai dubbi di ciascuno degli studenti. Successivamente, il 22 e il 29 novembre per i 52 ragazzi già maggiorenni è stato il giorno del prelievo e dell’elettrocardiogramma, esami finalizzati appunto a verificare la loro idoneità alla donazione di sangue. Sarà stato l’ambiente familiare e l’essere in compagnia degli amici, la professionalità del personale sanitario o la “dolce” colazione offerta da Avis, fatto sta che si vedevano solo volti sereni e, se anche qualche paura dell’ago trapelava nell’aria, è stata superata e risolta. “Sono davvero soddisfatto della soluzione trovata che permette di ottimizzare l’uso delle risorse finalizzate all’idoneità con piena soddisfazione di tutti. – ha dichiarato il dottor Camisasca – Speriamo di poter replicare questo modo di operare anche in altre scuole superiori della zona.”

Anche la presidente di Avis Gozzano era molto soddisfatta del risultato ottenuto: “Apprezzo molto lo sforzo che è stato fatto dall’ASL Novara e dal SIMT Borgomanero in particolare. – dichiara – E’ la riprova che dalla collaborazione nascono soluzioni efficienti ed efficaci. Questo modo operativo, inoltre, ci ha permesso di non ‘disturbare’ troppo il corso delle lezioni visto che siamo riusciti a riunire ben 50 idoneità in soli due giorni.”

Ottimi anche i commenti degli alunni: per loro la disponibilità dimostrata dai medici è stata importante e ne hanno approfittato facendo parecchie domande sugli esiti, sui tempi e sulla donazione effettiva, facendo percepire la loro voglia di donare al più presto. Ora, per tutti i ragazzi che risulteranno idonei, si prospetta la prima donazione appena terminato il “periodo-finestra” prescritto di 30 giorni; i volontari Avis provvederanno ad accompagnarli alla loro prima donazione, questa volta al SIMT di Borgomanero, a partire dal rientro dalle vacanze natalizie. Per tutti gli aspiranti donatori che, pur essendosi dichiarati disponibili, non hanno ancora compiuto la maggiore età, verrà organizzato un successivo giorno di idoneità prima del termine dell’anno scolastico.

Un grandissimo ringraziamento deve andare al professor Danilo Bellosta, anche per la preziosissima collaborazione nell’organizzazione delle giornate e nella gestione dei ragazzi che ha permesso la buona riuscita dell’esperimento.

Un grazie anche a tutti gli studenti per la sensibilità dimostrata, con la speranza che questo sia solo l’inizio di una lunga e altruista vita avisina.



SANTA CRISTINA

50° ANNIVERSARIO GRUPPO

Domenica 22 ottobre, si è tenuta l'annuale festa del gruppo Avis di Santa Cristina, quest'anno resa più speciale in quanto si festeggiava il 50° anno di fondazione del gruppo.

Dopo il ritrovo presso il centro Don Luciano con un veloce rinfresco, il corteo presenziato dalla autorità avisine e comunali con il sindaco Bossi ha raggiunto la chiesa sfilando per il centro del paese accompagnato dalla banda musicale di Bogogno. Al termine della funzione religiosa presieduta da Don Marco, il corteo ha reso omaggio al monumento dei caduti delle due guerre mondiali, proseguendo poi verso il cimitero per ricordare tutti i donatori defunti. La giornata ha avuto il suo culmine con il pranzo, presso il ristorante da Paniga, con l'assegnazione delle onorificenze ai vari donatori meritevoli. Il consiglio attuale del gruppo, ha voluto infine omaggiare con una targa tutti i presidenti che in questi 50 anni si sono susseguiti alla guida del gruppo. I tre presidenti defunti sono stati invece ricordati al cimitero con un omaggio floreale. Si ricorda agli avisini premiati, che non hanno potuto però presenziare al pranzo, che l'onorificenza potrà essere ritirata presso il centro trasfusionale di Borgomanero. Di seguito la lista completa di tutti i premiati:

Distintivo n.1 – rame: Barcellini Alice; Barozza Marco; Belotti Evelyn Gisell; Gioria Cecilia; Lampugnani Giorgia;



Alcuni degli avisini premiati

Lo Cicero Giuseppe; Macchione Serena; Medina Alessandro; Medina Matteo (1976); Medina Matteo (1984); Mora Fabio; Poletti Federico; Pozzati Fabio; Pozzati Lorenzo; Puricelli Micaela; Raco Roberto; Tebaldi Renata; Touri Said; Valsesia Angelo; Valsesia Stefano. Distintivo n.2 – argento: Barcellini Pier Angela; Brigo Maria; Creuso Giorgio; Denicola Marco; Medina Diego; Moia Andrea; Montanini Jacopo Giuseppe; Mora Andrea (1994); Mora Marco; Mora Noemi; Paci Elisa; Pace Irene; Panariello Mario; Preti Simone; Puricelli Micaela; Tebaldi Renata; Valloggia Massimo; Valsesia Federico; Valsesia Nadia Giuseppina; Valsesia Silvia; Valsesia Stefania; Zonca Sabina. Distintivo n.3 – argento dorato: Gombini Jessica; Medina Samuele; Mora Paola; Panizza

Mauro; Tarabbia Silvia; Tenerani Elsa. Distintivo n.4 – oro: Gioria Davide; Massaro Michele; Medina Claudio; Medina Mirko; Medina Paolo (1979); Medina Paolo (1977); Piazza Gaetano; Valloggia Alberto; Vinzia Michela; Distintivo n.5 – oro con rubino: Barberi Alain; Giustina Teresio; Maggioni Paola; Medina Danilo (1975); Medina Marco (1975). Distintivo n.6 – oro con smeraldo: Barcellini Gianni; Cavallari Fabio; Medina Danilo (1963); Medina Stefano; Preti Ugo, Distintivo n.7 – oro con diamante: Mora Bruno.

Un grazie sincero a tutte le persone che hanno preso parte a questa giornata.



I presidenti del gruppo Avis che si sono susseguiti in questi 50 anni, insieme al capogruppo attuale, Paola Maggioni



Il corteo sul sagrato della chiesa di Santa Cristina

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

50° AVIS SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Domenica 8 ottobre 2017 è stata una giornata ricca di emozioni per l' Avis di San Maurizio d'Opaglio: infatti oltre a festeggiare il 50° anniversario di fondazione ci sono stati altri avvenimenti che hanno portato sia gioia che malinconia. Ma andiamo per ordine; le celebrazioni del cinquantesimo sono iniziate al mattino con il corteo dei labari delle Avis aderenti alla Sovracomunale, più quello dei Carabinieri in congedo, la manifestazione è stata impreziosita dalla presenza del presidente provinciale Borsotti e di quello della sovracomunale Cerutti .Ad accompagnare la sfilata c'era la banda musicale "La Cavagliese". Dopo la deposizione dei fiori al monumento avisino si è celebrata la Santa Messa, durante la quale don Massimo Volpati (anche lui avisino) ha avuto parole di sincero apprezzamento per l'importante opera svolta dagli avisini .Dopo la messa la giornata è proseguita al ristorante Da Paniga, dove è stato un susseguirsi di emozioni. Si è iniziato con il saluto del presidente della Sovracomunale Cerutti, poi si è proseguito con il ricordo di Clementina Molina, con il suo posto al tavolo degli alferi occupato dal primo labaro della sezione e con la consegna al figlio Valerio, donatore e consigliere della comunale di San Maurizio d'Opaglio, di un ricordo da parte del Consiglio Direttivo in memoria della "Cleme". Le emozioni sono proseguite con il presidente Boiocchi che ha ricordato i fondatori



Alcuni dei premiati

della sezione, primo fra tutti il Cav. Valentino Grossini "Pruina", di seguito ha ringraziato Alberto Painsi e Remigio Allegri, anche loro soci fondatori, che sono sempre stati vicini all'Avis di San Maurizio d'Opaglio. Ad entrambi è stato consegnato in precedenza un omaggio perché non hanno potuto presenziare al pranzo. Chi era presente a ritirare il suo meritissimo omaggio invece è stata Lidia Luraschi, la prima donatrice della sezione. Sempre il presidente Boiocchi ha poi consegnato un ricordo "materiale" ed uno "musicale" all'ex presidente Elvis Rosset. Si è poi proseguito con la premiazione dei donatori benemeriti, e di seguito ha avuto luogo la sottoscrizione a premi per proseguire l'adozione a distanza di due bimbi etiopi. La giornata è stata allietata dalla musica di Luciana e la sua band.

Di seguito la lista completa di tutti i premiati:

Distintivo n.1 – rame: Erika Azzali, Bianca Duella, Matteo Fulco, Gionata Grossini, Domenico Motta, Giuseppina Petaccia, Andrea Vicario;

Distintivo n.2 – argento: Christian Boiocchi, Gionata Grossini, Andrea Mantuano, Claudio Mantuano, Domenico Mantuano, Stefano Rupil, Silvia Somma;

Distintivo n.3 – argento dorato: Gualtiero Bernardi, Monica Bisson, Gianpiero Cena Espedito, Angelo Poletti;

Distintivo n.4 – oro: Alberto Barbotti, Francesco Castello, Luca Castello, Simone Chiabotti, Vincenzo Lembo, Luca Neve, Marco Suno Minazzi;

Distintivo n.5 – oro con rubino: Fabio Primo Cazzin, Marco Neve.



Franco Cerutti, Stefano Boiocchi e Elvis Rosset



Alberto Painsi e Remigio Allegri con i presidenti Borsotti, Boiocchi e Cerutti

SANTA CROCE

FESTA DEL DONATORE

Santa Croce ha festeggiato i suoi donatori avisini nella serata di sabato 14 ottobre. I festeggiamenti per il ventisettesimo compleanno del gruppo hanno avuto inizio con la santa messa alla quale erano presenti i labari di tutte le Avis comunali della zona. Sono seguiti momenti goliardici al ristorante Tre Stelle. La nuova capogruppo Maria Domenica Giunta che ha avuto il suo "debutto" durante la serata ha detto: "Siamo circa un'ottantina, di cui 9 premiati presenti su venticinque chiamati. Si tratta di Marilena Zanetti, Rosella Russo, Marco Guidetti, Marcello Mora- ex capogruppo, Fabrizio Bortolin, Fabio Contiero, Valeria Tremarin, Sandro De Marchi e Michela Poletti".

E' intervenuto anche il Presidente dell'Avis comunale Borgomanero Angelo Fioramonti: "Per Santa Croce quest'anno diversi volti nuovi, io come presidente e Maria Domenica come capogruppo. Ricordate che per qualsiasi cosa noi siamo presenti e siamo qui per voi. Quest'anno Santa Croce vede 25 premiati, un numero importante, un riconoscimento simbolico per coloro che hanno compreso lo spirito avisino "aiutare l'altro". Non dobbiamo dimenticare che il sangue che noi doniamo salva vite".

Ecco l'elenco completo dei premiati di Santa Croce:

Benemerenza n. 1: Sabrina Bacchetta,



I labari



I premiati con i Presidenti, Franco Cerutti, Maria Domenica Giunta e Angelo Fioramonti

Davide Cerri, Matteo Lamberto, Roberto Nonnis, Simone Ronchi, Rosy Rosella Russo, Fulgenzio Sacchetti, Alex Sacco e Marilena Zanetti.

Benemerenza n. 2: Marco Giacometti, Marco Guidetti, Marcello Mora, Luis Pastore e Rosy Rosella Russo.

Benemerenza n. 3: Francisco Arrieta,

Fabrizio Bortolin, Fabio Contiero, Francesco De Biase, Stefano Mutti, Valeria Tramarin e Fulvio Vicario.

Benemerenza n. 4: Fabrizio Bortolin, Sonia Colle, Luciano Toni De Felice, Sandro De Marchi e Michela Poletti.

Benemerenza n. 6: Savio Cerutti.

Unisciti al gruppo... DONA ANCHE TU!



tuttidovremmo farlo!

INFO

NOVARA 0321 628353
segreteria@avisnovara.it

ARONA 0322 44352
avis.arona@virgilio.it

BORGOMANERO
0322 848387
avisovracom@intercom.it

SANTA CROCE

PRONTI? VIA AL PROGETTO SCUOLE

Il progetto di formazione scolastica "G.Fanciulli" che prevede iniziative di sensibilizzazione ed educazione sul dono del sangue è giunto all'ottava edizione. Per poter raccogliere fondi necessari all'organizzazione e svolgimento dei successivi eventi previsti dal gruppo Avis di Santa Croce in collaborazione con la scuola Elementare e Materna "G.Fanciulli" sabato pomeriggio 21 ottobre si è svolta una passeggiata per le vie della frazione "Camminiamo per Santa Croce".

In una giornata incerta al mattino ma che ha regalato qualche raggio di sole, pronti alle ore 15 al nastro di partenza sito davanti alle scuole, circa 120 partecipanti su quasi 170 iscritti, tra grandi e piccini che, dopo un piacevole percorso di circa 2 km, hanno raggiunto l'Oratorio di Santa Croce

Ad attenderli, dopo aver ritirato un gadget Avis, un ricco ed apprezzato ristoro, una breve recita dei ragazzi sull'autunno, organizzata dalle insegnanti, ed a seguire pizza e caldarroste per tutti i presenti.

Un ringraziamento, come sempre, a tutto il personale disponibile e presente nei punti più trafficati, alla Polizia Municipale, alla Croce Rossa per l'assistenza medica, a Don Moroso per la disponibilità dei locali, agli sponsor e a tutti coloro che si sono attivati per la buona riuscita della manifestazione.

Gruppo Avis Santa Croce



Pronti...



...partenza...



arrivati!



RIDENT

policlinici dentali

Policlinico odontoiatrico in CROAZIA

PROTESI FISSA E MOBILE • CHIRURGIA ORALE • PARODONTOLOGIA • PEDODONZIA
RADIOLOGIA • ORTODONZIA • ODONTOIATRIA ESTETICA
ODONTOIATRIA CONSERVATIVA • LABORATORIO ODONTOTECNICO

RISPARMIO FINO AL 70%

OFFERTA

PRIMO VIAGGIO
PRIMA VISITA
LASTRA PANORAMICA
CONSULTO E PREVENTIVO



Fiume - Parenzo

20 anni di attività
2 policlinici
40 dottori in odontoiatria
40 assistenti dentali
5 ingegneri di radiologia
58 odontotecnici
31 studi dentistici
3 laboratori odontotecnici
50.000 pazienti l'anno

Per informazioni e prenotazioni



338. 8466448 Fabio
www.gsnoleggio.it

Partenze da Novara e provincia

www.rident.hr/italiano

MATERIALE DI ALTISSIMA QUALITÀ DI PROVENIENZA EUROPEA
CERTIFICAZIONE E GARANZIA SUI MATERIALI E SUI LAVORI ESEGUITI

DECIMO SEMINARIO INTERNAZIONALE FIODS : INTERVISTA A FILIPPO POZZOLI



Il 27 e 28 ottobre si è tenuto presso il castello di Castelbrando a Cison di Valmarino (TV) il decimo seminario internazionale FIODS (Federazione internazionale delle organizzazioni di donatori di sangue). Con l'aiuto di Filippo Pozzoli, giovane delegato FIODS per l'Italia, rivivremo questo evento che ha fatto emergere diversi spunti interessanti per il prossimo futuro.

Puoi presentarti ai lettori del nostro notiziario?

Sono donatore dal 2007 e volontario attivo dallo stesso anno, prima come fondatore e referente Esecutivo del Gruppo Giovani Avis Erba, dal 2011 con lo stesso ruolo all'interno di Avis Provinciale Como. Dal 2013 al 2016 sono stato Country Representative per l'Italia in seno all'International Youth Committee della FIODS, ruolo da cui mi sono dimesso in seguito alla mia elezione a European Continental Delegate nell'Executive Board dello stesso IYC, che ricoprirò fino al 2019 al compimento dei miei 30 anni.

Dallo scorso settembre sono membro dell'Esecutivo Nazionale Giovani e referente per la Lombardia nella Consulta Nazionale Avis Giovani.

Al seminario FIODS hanno partecipato rappresentanti delle associazioni di volontariato legate alla donazione di sangue provenienti da molti Paesi. Ci puoi descrivere il clima che si respirava?

E' stata un'occasione di confronto e incontro?

Un clima molto operativo e poco cerimoniale, come giusto che fosse, soprattutto

all'interno dei lavori consiliari. Sicuramente l'occasione di un incontro tra rappresentanti di tutte le nazioni è foriera di emozioni, ma tante sono le sfide e le questioni aperte in ambito internazionale che i punti all'ordine del giorno si sono presi subito la scena. Non senza confronti e scambi di opinioni accesi, sebbene sempre in un contesto di costruttività.

Il titolo del seminario era "Blood donation and patient blood management: an alliance for the sake of patients".

Puoi delineare i temi salienti che sono emersi nelle relazioni?

In modo particolare sono state affrontate le seguenti questioni: la necessità di un'ottimizzazione delle risorse, nell'ottica di un'alleanza tra i vari "attori" che ruotano attorno alla donazione del sangue e alla gestione del paziente; l'opportunità di migliorare l'equità tra Paesi sviluppati e Paesi in via di sviluppo, cercando di ridurre il più possibile le differenze; la gestione della "risorsa strategica" plasma e plasma derivati.

Il macrotema etico del "buon uso", in Italia già sotto i riflettori da anni e motore di molti dei rinnovamenti strutturali che stanno interessando la nostra Associazione negli ultimi anni (donazione differita, unificazione DMTE, etc.), assume particolare rilevanza in un contesto internazionale, puntinato da situazioni drasticamente differenti in termini di strutture, logistica e cultura. Specie in contesti in cui autosufficienza e donazione periodica sono obiettivi da raggiungere nel lungo periodo, non realtà ormai consolidate nei novant'anni di Storia che ci riempiono di orgoglio.

Quale è stato il tema o lo spunto che ti ha interessato maggiormente?

Rispetto ad altre istanze cui ho preso parte in passato, un ampio spazio è stato qui dedicato alla gestione del plasma, circostanza abbastanza inedita nella mia esperienza. E' senz'altro sintomo di un nuovo allineamento a livello internazionale e che

ha confermato la bontà delle linee e delle scelte intraprese dalla nostra Associazione negli ultimi anni.

Quali saranno le sfide per il futuro che vedi in qualità di membro FIODS?

Nel mio attuale ruolo di Continental Delegate per l'Europa, un'importanza cruciale sarà attribuita al favorire attraverso tutte le strategie e gli strumenti (formali ed informali) disponibili lo scambio di giovani volontari tra paesi membri. Quanto testato quest'anno, con un nostro attivissimo volontario e donatore coinvolto per cinque mesi in un progetto EVS in Romania, prova che lo scambio di competenze ed esperienze è alla base della costruzione di progetti che guardino ai giovani con le giuste idee e il doveroso entusiasmo, oltre a costituire una parte imprescindibile nella formazione dei dirigenti associativi di domani.

Quanto è ancora importante la "visione" della donazione di sangue come atto gratuito, volontario, anonimo e responsabile?

Direi fondamentale, è quello che ci accomuna scavalcando ogni frontiera. "Fare" Avis o Fiods può significare tante cose, tra cui formazione, confronto, attività, segreteria, convivialità e molto altro; la missione per cui ogni sua declinazione non cessa di essere valida è una, ovvero la donazione come atto (d'amore) gratuito, volontario, anonimo e responsabile.

Chiara Rubinelli

IL PATIENT BLOOD MANAGEMENT

Il Patient Blood Management (PBM) è una strategia multidisciplinare e multimodale che mette al centro la salute e la sicurezza del paziente e migliora i risultati clinici basandosi sulla risorsa sangue dei pazienti stessi. Questo approccio riduce in modo significativo l'utilizzo dei prodotti del sangue, affrontando tutti i fattori di rischio trasfusionale modificabili ancor prima che sia necessario prendere in considerazione il ricorso alla terapia trasfusionale stessa.

Gli obiettivi del PBM sono:

- ✓ Miglioramento degli *outcome* clinici
- ✓ Previsione della trasfusione evitabile
- ✓ Riduzione dei costi di gestione

Fonte: www.centronazionale sangue.it

LA PROMESSA DI UNA CURA PER LA TALASSEMIA

Talassemia e Avis: storie di una malattia e di chi si prodiga per offrire una cura, per quanto non risolutiva; storie di pazienti che necessitano di periodiche trasfusioni e di donatori di sangue, spesso più di uno, dedicati ad ogni singolo paziente per garantire la disponibilità di sangue in caso di necessità.

Cosa sono e come si manifestano le talassemie?

Le talassemie sono un gruppo di malattie ereditarie caratterizzate da anemia cronica di gravità variabile conseguente a un difetto quantitativo nella produzione di emoglobina, una proteina contenuta nei globuli rossi, indispensabile per il trasporto dell'ossigeno nel sangue. Nei soggetti affetti da talassemia, la forma mutata di emoglobina provoca la graduale ma inesorabile distruzione dei globuli rossi, fino all'anemia.

Oltre all'anemia, i pazienti affetti da talassemia possono manifestare uno o più dei seguenti sintomi: affaticamento, alterazione dell'umore (irritabilità), deficit della crescita, deformità delle ossa facciali, ittero e respiro corto.

Nei casi di severità, il quadro sintomatologico di un paziente malato di talassemia può degenerare, fino a favorire un'anomala espansione del midollo osseo che, rendendo fragile la massa ossea, aumenta enormemente il rischio di fratture. Tra le complicanze della talassemia va ricordato anche il possibile accumulo di ferro (emocromatosi), espressione sia della malattia in sé, sia delle trasfusioni di san-

gue ricorrenti di cui il malato ha bisogno. Infine, la talassemia è spesso causa di un esagerato aumento volumetrico della milza, condizione questa che richiede la rimozione chirurgica dell'organo; poiché la milza è un importante organo adibito alla sintesi di globuli bianchi ed anticorpi, la sua rimozione favorisce una riduzione della funzione di difesa dagli agenti batterici e virali, rendendo il soggetto più sensibile alle infezioni.

Come si trasmettono le talassemie?

La talassemia è una malattia ereditaria che si presenta quando dai genitori si ereditano due coppie difettose del gene responsabile, il che succede sempre quando entrambi i genitori sono malati (ma è una circostanza molto rara) e può succedere in una certa percentuale di casi se i genitori sono portatori sani, oppure se uno è malato e l'altro è portatore.

I difetti ereditari dell'emoglobina rappresentano le malattie genetiche più frequenti su scala mondiale: circa il 7% della popolazione mondiale è portatore di una forma di difetto ereditario di emoglobina. Ogni anno nel mondo nascono circa 60.000 soggetti affetti da beta talassemia. In Italia sono circa 7000 le persone affette.

Come avviene la diagnosi delle talassemie?

La diagnosi si effettua sulla base dell'osservazione clinica ed è confermata da analisi biochimiche, accompagnate poi dalla conferma molecolare mediante l'analisi genetica. Conoscendo le mutazioni presenti nei genitori, è possibile effettuare la diagnosi prenatale mediante villocentesi.

Quali sono le possibilità di cura attualmente disponibili per le talassemie?

Grazie soprattutto ai donatori di sangue, oggi di talassemia si vive, e si vive senza particolari sofferenze, anche se qualche paziente soffre di dolori articolari e lombari che tendono a diventare cronici. La vita, però, è scandita dalle terapie e dai controlli. Al momento, l'unica terapia risolutiva è il trapianto di midollo osseo o di cellule staminali da cordone ombelicale da donatori compatibili. Se questo non è possibile, la terapia classica – non risolutiva – consiste appunto in ripetute trasfusioni di sangue, associate a una terapia chelante che elimini l'accumulo di ferro causato dalle trasfusioni stesse.

Ad oggi Fondazione Telethon ha finanziato 42 progetti di ricerca sulle talassemie che hanno coinvolto 36 diversi gruppi di ricerca, per un finanziamento totale di 16,8 milioni di euro. Un approccio terapeutico, anche se ancora in fase sperimentale, è costituito dalla terapia genica, per esempio quella sviluppata dai ricercatori dell'Istituto San Raffaele-Telethon di Milano. Nel 2015 ha infatti preso il via presso l'Unità di Ematologia e Trapianto di Midollo osseo dell'Ospedale San Raffaele uno studio clinico sperimentale di terapia genica che prevede il coinvolgimento di 10 pazienti, 3 adulti e 7 pediatrici. Il protocollo sperimentale consiste nel prelievo delle cellule staminali ematopoietiche, la loro correzione in laboratorio e la successiva reinfusione nell'organismo. Inoltre, per "far posto" alle nuove cellule è necessaria una chemioterapia, meno intensa comunque di quella necessaria per il trapianto di midollo. L'intervento prevede un ricovero di circa due mesi.

L'ATTESA DI SALVATORE >

Dopo 27 anni di attesa, Salvatore si sottopone al trattamento di terapia genica per curare la malattia genetica che lo accompagna da sempre: la talassemia.



In seguito ai pazienti sarà chiesto di presentarsi a controlli periodici (follow-up), per un arco di tempo che durerà 8 anni.

La storia di Salvatore

Uno dei tre pazienti adulti coinvolti nella sperimentazione si chiama Salvatore. La sua è la storia di come la ricerca per le malattie rare portata avanti da Telethon sia capace di risultati in grado di migliorare concretamente la qualità della vita delle persone affette da una malattia rara. “Dopo 27 anni era lì, come un caffè pronto alla mattina quando ti svegli”. Salvatore racconta per metafore quello che ha cambiato la sua esistenza, ma la sua gioia è reale. Dopo 27 anni di attesa, il ragazzo siciliano si sottopone al trattamento di terapia genica per curare la talassemia, la malattia genetica che lo accompagna da

sempre. A soli 7 anni la vita di Salvatore cambia: dopo la diagnosi, iniziano le trasfusioni di sangue. Continue, necessarie, puntellano la quotidianità di Salvatore che non sempre ha l'energia giusta per affrontare la giornata. Cercare il sangue diventa un lavoro a tempo pieno per lui e la sua famiglia. Ma una speranza c'è e Salvatore si aggrappa alle parole della sua dottoressa, una donna che ora non c'è più, ma che è stata in grado di lasciare un'eredità più grande: la promessa di una cura, la terapia genica. “Quando ero solo



un bambino, la mia dottoressa mi disse di tenermi in salute, di seguire uno stile di vita corretto, perché quando fosse arrivata la cura io sarei stato pronto. Mi disse che dovevo arrivare allenato al giorno in cui ci sarebbe stata la cura definitiva”. E così Salvatore arriva pronto all'appuntamento con la terapia genica. Si candida per il trattamento a Milano e insieme alla sua famiglia affronta con coraggio il futuro. Ad oggi Salvatore ha ridotto le trasfusioni del 75% e ha ripreso a lavorare. Per lui e tanti altri come lui finanziamo la ricerca sulle malattie rare, portando avanti la nostra missione ogni giorno grazie al prezioso lavoro dei nostri ricercatori e alla generosità degli italiani.

*Marina Guidetti
(fonte Telethon)*

DA UN FOGLIO BIANCO SCRIVIAMO LA NOSTRA DONAZIONE

Cari donatori, quante volte, accogliendovi a colloquio medico, vi sentiamo commentare sulla lunghezza e sull'eccessivo numero di domande del questionario pre donazione... quante volte vi chiediamo conto di qualche risposta, magari data frettolosamente e con troppa leggerezza o rapidità...e ancora, quanto spesso accade che in sede di selezione emergano note o concetti non dichiarati nel questionario. In queste poche righe vorremmo ricordare a tutti i nostri donatori che la donazione di sangue ed emocomponenti è un gesto bellissimo, di grande solidarietà ed umanità, ma è innanzitutto un gesto responsabile che richiede una piena consapevolezza da parte di chi intende compierlo. Proprio in considerazione dell'importanza del gesto che ci si accinge a fare, il donatore è chiamato a compilare, in prima persona e con attenzione, il questionario che, non a caso, si chiama di “autoesclusione”. Lo scopo del questionario pre donazione vuole proprio essere quello di farci riflettere sul gesto che ci si accinge a fare, inducendoci a considerare le molteplici cause e condizioni che possono determinare il rinvio della donazione. Come noto, a determinarlo, possono concorrere sia motivi a tutela della salute del donatore stesso, che, ovviamente, motivazioni

a tutela della salute del ricevente. Non dimentichiamo che le unità di emocomponenti donate nel nostro SIMT sono destinate a pazienti di ogni età, dai neonati ai grandi anziani, passando per donne in dolce attesa, pazienti critici o terminali, pazienti chirurgici e, in costante aumento nel nostro bacino, pazienti con patologie ematologiche croniche. Noi donatori dobbiamo avere bene in testa prima di mettere la nostra crocetta su un “sì” o un “no” del questionario di autoesclusione cosa questo implica.

Ogni parte del questionario è importante, ogni domanda richiede la giusta attenzione, ma forse merita una sottolineatura in più la parte che fa riferimento allo stile di vita. Anche nella nostra comunità, esattamente in linea con il panorama nazionale, ci siamo accorti che, purtroppo non solo le nuove generazioni, non sono informate a pieno sui rischi di salute legati a scorretti comportamenti, sulle patologie infettive e sull'importanza di mantenere uno stile di vita sano. Si è donatore, infatti, non solo la mattina che si viene in Ospedale a donare, ma l'essere donatore è un percorso di vita che deve accompagnarci ogni giorno, consapevolmente e responsabilmente. A tal proposito, non sarà sfuggito che, da poco più di due mesi, sono comparsi nella sala d'aspetto

pre donazione dei cartelli plastificati, due lettere “di un ricevente ad un donatore” e “di ex donatore a donatore”. Vi invitiamo a leggerle, la prossima volta che verrete a donare...Nel nostro Centro negli ultimi mesi abbiamo avuto dei casi di donatori positivi a test infettivi, e, dopo colloquio approfondito, sono emersi stili di vita che, di per sé, avrebbero dovuto determinare autosospensione dei donatori dal proprio percorso donazionale. E allora ritorna l'importanza del Questionario, come strumento essenziale per valutare in primis la propria idoneità alla donazione di quella mattina, ancor prima che il medico del SIMT vi chiami a colloquio di selezione.

Impariamo quindi a vivere il momento della compilazione del questionario non come tempo perso, come una formalità da sbrigare, firmi qui e si accomodi sulla poltrona, ma come tempo da investire per la nostra comunità. Noi donatori siamo una risorsa per la Società, e iniziamo a pensare che la donazione inizia dalla penna e dal modulo bianco...ci viene chiesta la nostra storia, per aiutare un paziente a scrivere ancora la sua!

Lo staff medico del SIMT

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		13	14	15		16	17	18		19	20	
21												22		23			24						25
26					27			28			29		30			31					32		
33							34			35		36			37			38	39	40			
41					42					43			44				45						
46				47				48			49	50											
51					52		53				54											55	
56			57		58				59	60			61				62					63	
					64			65	66				67			68						69	
70	71			72			73								74			75				76	
77					78												79				80		
81								82						83			84						
			85				86																89

ORIZZONTALI: 1. La protagonista di Notting Hill 13. Può essere testamentario 19. Raffaello pittore (iniz.) 21. Utilizza un bene di proprietà di un altro 23. Nota musicale 24. Raggio di una circonferenza inscritta in un poligono 26. Con vidi e vici per Giulio Cesare 27. Gorizia 28. Responsabilità limitata 29. La capitale della Lettonia 31. Cuneo 32. Squadra speciale dei Carabinieri 33. Il periodo più freddo della Terra 36. Valentino campione del motociclismo (iniz.) 37.

VERTICALI: 1. Squadra di calcio 2. Si abbina ad una password 3. L'astro d'argento 4. Figlia di Agamennone 5. Arezzo 6. Personaggio di Garinei e Giovannini 7. Piccola volpe africana 8. Sigla della provincia di Andria 9. Zona geografica che comprende Europa e Asia 10. Effetto cinematografico 11. Cantava Quando, quando, quando (iniz.) 12. Titolo da baronetto 14. Antico altare 15. Pronome riflessivo di terza persona 16. Il nome dello scrittore Fleming 17. Trapani 18.

Modena 38. Si fanno per il compleanno 41. E' sinonimo di nessuno 42. Abitanti di Enna 44. Premio letterario 46. Taranto 47. Organizzazione internazionale nel campo della difesa 48. Eterno, senza tempo 51. Un po' umido 52. Congenito, spontaneo 54. Non monotone 55. Non qui 56. Se ne va prima di notte 58. Sta per nuovo 59. Prefisso che sta per da sé 61. Sostanza volatile 62. Lo erano le Grazie 63. Articolo indeterminativo 64. Ruggero, famoso giornalista (iniz.)

Un tipo di farina 19. Un tipo di insufficienza 20. Una taglia 22. Organismo Interno di Valutazione 25. Altro nome dell'Anatolia 30. Guido, pittore italiano (iniz.) 31. Situazioni 34. Inizio di isteria 35. Corte 37. Può essere di persecuzione 38. La capitale del Marocco 39. Altro nome dei globuli rossi 40. Caramella alla frutta 43. Isabella attrice (iniz.) 44. Bjorn, tennista 45. Centro di Aggregazione Giovanile 49. Uccello migratore 50. Esprime un dubbio 53. Con

65. Rana 68. Non io 69. La provincia di Casalvolone (sigla) 70. Bilanciano i ricavi 73. Tecnica di raccolta selettiva di cellule ematiche 75. Antica lingua francese 76. Tribunale Amministrativo Regionale 77. Curve di fiume 78. Non ristretta 79. Morire 81. Monotonia 82. Fantasy story 83. Crudeli, senza pietà 85. Sigla internazionale per mattino 86. Qualità di riso 87. Verdeggia nel deserto 88. Sette per Biancaneve 89. Nota musicale

miseria in una commedia di Scarpetta 55. Si sbarca 57. Il più vasto stato del mondo 60. Insetto 64. Particella iterativa 66. Videogioco 67. Periodo lunghissimo 70. Lo è un chow chow 71. Punto della Rosa dei venti 72. Gruppo sportivo 73. Claudio, presentatore (iniz.) 74. Figlio di Noè 75. Si dice di torneo libero a tutti 76. La maggiore agenzia di stampa sovietica 78. Un corno del dilemma 79. Concessione 80. Rovigo 83. Due romani 84. Pietro, politico italiano (iniz.)

Soluzioni numero precedente:

A	L	B	E	R	T	O	A	R	G	E	N	T	O	N	I		I		M	A		C	V
V	I	A	N	D	A	N	T	I		T	A	S	S	O	D	I	S	C	O	N	T	O	
V	A	N			S	E	R	V	I	T	U			D	E	S	O	L	A	T	O		C
I	N	G	R	A	S	S	I	A		O	T	A	R	I	A		L	I	B	E	R	T	A
S	A	L	I		A	T		L	A	R	I	C	E		L		A	E	I	O	U		L
A		A	V	I	T	A		U	T	E	L	E	M	P	E	R		N	T		S	C	I
R		D	E	C	I	M	A	T	I		U	R		E			S	T	A	N		A	M
E	D	E	N		V	E	N	A		A	S	B	U	R	G	I	C	I			E	B	E
	A	S	D		I	N	I	Z	I			O			A	L	E		A	D	L	E	R
S	C	H	I	O		T	O	I	S	O	N		M		M	A	N	O	M	E	T	R	O
O	C		T	A	N	E		O	L	I	E	R	A		A	R	A	B	O		O	N	
D	A	M	A	S	O		A	N	A	S	T	A	S	I		I		O		I	N	E	S
A		I		I	N	S	I	E	M	E		S	O	T	T	A	C	E	T	I		T	E



Sede Operativa Via delle Cave,20
28010 Alzo di Pella (NO) Italia

Sede Legale Via Carale di MAsera, 17
28845 Domodossola (VB) Italia

Tel 0322 969185 Fax 0322 969253

email: tecknasrl@virgilio.itt

BEACH VOLLEY

Una giornata estenuante domenica 3 settembre al campo di beach volley a casa dell'associazione polisportiva Sì Sport di Santo Stefano in via Don Luigi Godio 4. Il Torneo è stato organizzato dal gruppo Giovani Avis Sovracomunale e da Avis comunale Borgomanero in collaborazione con la polisportiva padrona di casa, ricordando che lo sport fa buon sangue. Sedici le squadre che hanno partecipato con giocatori di varie fasce di età, il presidente Fioramonti stima "...una media di 30 anni". Le squadre prevedevano in campo 3 giocatori di cui almeno una ragazza e un ragazzo con un minimo di 3 iscritti per squadra fino ad un massimo di cinque. L'ultimo punto segnato dopo le 19.30 ha visto sul podio le prime quattro classificate: primi i "Dado star" con Davide Peolosi, Eleonora Tizzoni e Francesco

Barbaglia), secondi "i tre sgioli" (Marco Poletti, Giovanni Galleazzi e Federica Albertella), terzi i "Black Ice" (Simone Zanetta, Simone Fornara, Luca Fracazzini, Matteo Fracazzini e Linda Bordignon) e quarti "Come il Crimine" (Matteo Pettinaroli, Martina Ciancaleone, Antonio

Concio e Pietro Masini).

Novità in questo torneo è stata la premiazione del miglior giocatore e della migliore giocatrice Francesco Barbaglia e Martina Ciancaleone che hanno ricevuto un buono per due persone per una cena al parco "Le Cicogne" di Barenago.



I primi classificati "Dado Star"



*Il miglior giocatore
Francesco Barbaglia*



I secondi classificati "I tre sgioli"



*La miglior giocatrice
Martina Ciancaleone*



I terzi classificati "Black Ice"



In una fine novembre che non è più autunno e non ancora inverno incontro il donatore che sto per presentarvi. L'eroe quotidiano di questo numero si chiama Maurizio Castaldi, 54 anni, donatore dell'Avis di Borgomanero. Ci incontriamo al termine di una giornata di lavoro, nel centro di Borgomanero dove Maurizio è responsabile del locale sportello dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Persona riservata, si vede che non è troppo a suo agio a raccontarsi ma, con lo spirito avisino che contraddistingue tutti i nostri "eroi", si presta comunque a rispondere alle mie domande e a parlarci un po' di sé. *"Abito a Cavaglio d'Agogna con la famiglia: la mia compagna Patrizia*

e i figli Giorgia di 14 anni e Matteo di 27." dice. Due ragazzi sportivi, calcetto lui e pallavolo lei. *"Oggi l'unico sport che pratico è il 'fantacalcio': quattro chiacchiere al bar con gli amici durante le quali diventiamo tutti C.T. – ironizza – ma anch'io ho fatto sport alla loro età: giocavo a calcio e occasionalmente mi dedicavo al ciclismo e allo sci oltre ad a coltivare una passione per la pallavolo che mi ha portato a frequentare anche un corso da allenatore"*. Poi, come per tanti, il lavoro, la famiglia e la mancanza di tempo ci obbligano a mettere il secondo piano le nostre passioni finché... *"oggi mia figlia Giorgia gioca a pallavolo – racconta – ed io, accompagnandola agli allenamenti ed alle partite, mi sono riavvicinato a quel mondo."*

Passiamo a parlare di Avis. Chiedo come è arrivato alle donazioni. *"Era il 2003, mia mamma si è ammalata ed io frequentando l'ospedale, il reparto di oncologia in particolare, ho capito che c'è sempre chi ha bisogno e ho sentito la necessità di fare quello che potevo per aiutare chi in quel momento stava soffrendo."* Da qui l'ingresso in Avis, l'iscrizione alla Comunale di Borgomanero e le prime donazioni. *"Ho poi dovuto interrompere le dona-*

zioni per un paio di anni a causa di problemi di salute – continua Maurizio – risolti i quali sono tornato a donare. Ho donato sia sangue intero che plasma ma, ultimamente, dono prevalentemente plasma facendo una donazione mediamente ogni 35/40 giorni." Il che significa un donatore con al suo attivo 65 donazioni di cui 14 di sangue intero e 51 di plasma. Chiedo se si è mai avvicinato alla vita societaria. *"No – mi risponde – perchè come dicevo prima, purtroppo il tempo scarseggia e, in più, negli ultimi anni entrambi i miei genitori hanno avuto problemi di salute e hanno avuto bisogno di me."* Come si trova a donare al SIMT di Borgomanero? *"Bene – dice – ormai per me è diventato un ambiente familiare. Anche le segretarie sono sempre cordialissime."* Proprio nessun problema? Nessun suggerimento per migliorare? *"Mi capita, mentre sono in sala d'attesa per compilare il questionario, di sentire altri donatori lamentarsi per le attese. A me non succede di dover aspettare perchè il plasma si può donare solo su prenotazione e gli orari sono rispettati. Penso, però, che bisognerebbe fare il possibile per accorciare i tempi di attesa."*

Marina Guidetti

LAUREE

Il 25 luglio 2017 al Politecnico di Milano con il brillante risultato di 110/110 si è laureato dottore in ingegneria dei materiali e delle nano-tecnologie LUCA BALZARRO, donatore dell'Avis di Gozzano, che ha discusso la tesi "Stampa 3D di materiali compositi a fibra continua". Congratulazioni per l'eccellente risultato e buona continuazione. Luca è infatti già impegnato nel proseguimento degli studi con materiali e l'indirizzo applicazioni ingegneristiche, inoltre a dicembre parteciperà al bando per conseguire la doppia laurea in ingegneria meccanica.

Il 29 settembre 2017 ALESSIO CERRI, donatore dell'Avis di Maggiora, si è laureato in Ottica e Optometria con il brillante risultato di 110/110 e lode. Congratulazioni al neo dottore.

Il 6 ottobre 2017, all'Università Statale degli Studi di Milano, con la votazione di

103/110, ha conseguito la laurea triennale in lingue e letterature straniere (inglese e francese) ALESSANDRA STANCATO discutendo la tesi: "Analisi narrativa dello spazio di Dracula di Bram Stoker", relatore il prof. Alessandro Vesconi. Congratulazioni alla neo-dottoranda ed alla famiglia, in particolare al padre Luigi Stancato ed agli zii Antonio e Luca Stancato, tutti donatori dell'Avis di Pogno.

Presso l'Università degli Studi di Torino con il brillante risultato di 110/110 cum laude si è laureata in Relazioni internazionali SOFIA PITTURRU, che ha discusso la tesi "L'evoluzione della business culture cinese: il caso delle piccole e medie imprese nel settore della rubinetteria." Congratulazioni alla neo-dottoranda e al nonno Pier Giorgio Carbonati, donatore dell'Avis Santo Stefano-Vergano premiato con medaglia d'oro per le sue 65 donazioni.

Il 17 ottobre 2017, all'Università degli Studi di Milano, MARCO VIARETTI, donatore dell'Avis di Pella, ha conseguito la laurea in Scienze naturali con una valutazione di 104/110 discutendo la tesi "Studio sistematico e paleoecologico di brachiopodi del Permiano Inferiore dell'Oman"; relatrice la prof.ssa Lucia Angiolini. Congratulazioni al neo-dottore, al papà Valerio Viaretti e alla zia Silvana Viaretti, entrambi donatori dell'Avis di Pella.

Il 17 novembre 2017 presso l'Università del Piemonte Orientale, SERENA DALL'ARA, donatrice dell'Avis di Gozzano, ha conseguito la laurea in Fisioterapia discutendo la tesi "Talk test: una nuova metodica per l'impostazione del training riabilitativo in pazienti con patologie respiratorie". Relatore il Prof. Daniele Temporelli. Congratulazioni alla neo-dottoranda.

NATI

GREGORIO, nato il 30 gennaio 2017, figlio di Andrea Fornara e Giacomina Medina. Tanti auguri ad entrambi e allo zio Samuele Medina, ex consigliere e donatore del gruppo Avis di Santa Cristina.

LAVINA, nata il 10 giugno 2017, figlia di Francesco Mora, donatore del gruppo Avis di Santa Cristina, e di Sara Valli.

ALESSIA, nata a Varese il 19 agosto 2017, figlia di Roberto Giromini, donatore dell'Avis di Santo Stefano-Vergano, e di Sonia Nigro. Felice la sorellina Martina.

CHIARA, nata a Borgomanero il 22 agosto 2017, figlia primogenita di Mirko Frattini e di Alessandra Perodi, donatrice dell'Avis di Pella.

SOFIA, nata a Borgomanero il 12 settembre 2017, figlia di Luca Franco, donatore dell'Avis di Santo Stefano-Vergano, e di Valentina Catte.

EMMA, nata a Borgomanero il 6 ottobre 2017, figlia di Massimo Lombardo, donatore dell'Avis di Borgomanero, e di Federica. Felici i fratellini Sofia e Nicolò.

MATRIMONI

Dobbiamo rettificare un annuncio errato per cui lo ripubblichiamo integralmente, scusandoci con gli sposi:

Il 30 aprile 2017, nella Chiesa di San Leonardo di Borgomanero, si sono uniti in matrimonio ANDREA TADDIA e VALENTINA POLETTI, donatrice e vice presidente dell'Avis di Borgomanero e consigliere dell'Avis Sovracomunale. Congratulazioni anche alla mamma della sposa, Franca Raffaella Colombara, donatrice dell'Avis di Borgomanero.

Il 15 luglio 2017, a San Marco, don Piero ha unito in matrimonio MARCO ANTONIOLI e MONICA LORENZON, donatrice dell'Avis di San Marco. Congratulazioni agli sposi e alle sorelle dello sposo Roberta e Maria Pia Antonioli, entrambe donatrici dell'Avis di San Marco.

Il 15 luglio 2017, a Lesa, nella Parrocchia di San Martino, don Giuliano ha unito in matrimonio MATTEO CALDERINI, donatore dell'Avis di Santo Stefano-Vergano, e ANTONELLA ALFANI.

Il 16 luglio 2017, a Veruno, nella Chiesa di Santa Maria Assunta, si sono uniti in matrimonio SIMONE ARGENTON e SARA AGAZZINI, donatrice dell'Avis di Veruno. Congratulazioni anche al papà della sposa Fiorenzo Agazzini, donatore dell'Avis di Veruno.

Il 5 agosto 2017, presso il Comune di Gozzano si sono uniti in matrimonio LORENZO RIU, donatore dell'Avis di Gozzano, e CATERINA NOLLI. Auguri sinceri agli sposi, alla sorella Camilla, al cognato Gianluca Lucchina entrambi

donatori dell'Avis di Gozzano e al papà Nino, stimato consigliere e anche lui a suo tempo assiduo donatore per moltissimi anni.

Il 7 ottobre 2017, a Maggiate Inferiore, nella Chiesa dei Santi Nazario e Celso, si sono uniti in matrimonio LORENZO SACCO, donatore dell'Avis di Veruno, e ELENA GODIO. Congratulazioni anche alla mamma della sposa Caterina Lilla, donatrice dell'Avis di Veruno.

Il 14 ottobre 2017, a Santo Stefano, nella Chiesa di San Bernardo, don Gianluigi Cerutti ha unito in matrimonio ALESSIO ZANETTA, donatore dell'Avis di Santo Stefano-Vergano, e GENNY ZANETTA

LUTTI

BORGOMANERO

Il 13 novembre 2017 a Borgomanero, all'età di 83 anni è deceduto GILARDETTI ALDO. Condoglianze alla figlia Annamaria Gilardetti e al genero Fabrizio Bui, donatore e amministratore dell'Avis di Borgomanero.

GATTICO

Il 6 ottobre 2017 è tragicamente deceduto per un incidente stradale TOMMASO PAPAARAZZO, donatore dell'Avis di Gattico di anni 36. Tutto il Consiglio e donatori Avis Gattico si uniscono in un commosso ricordo e abbraccio a tutta la sua famiglia.

MAGGIORA

L'11 ottobre 2017, all'età di 83 anni, è deceduta MADDALENA TOSI in

Giromini. Condoglianze alla famiglia e in particolare al nipote Jacopo Colombo, donatore dell'Avis di Maggiora.

PELLA

Il 28 OTTOBRE 2017 è deceduta all'età di 82 anni ANNA MARIA PERUSI. Condoglianze al figlio Ernesto Ottone, donatore dell'Avis di Pella.

POGNO

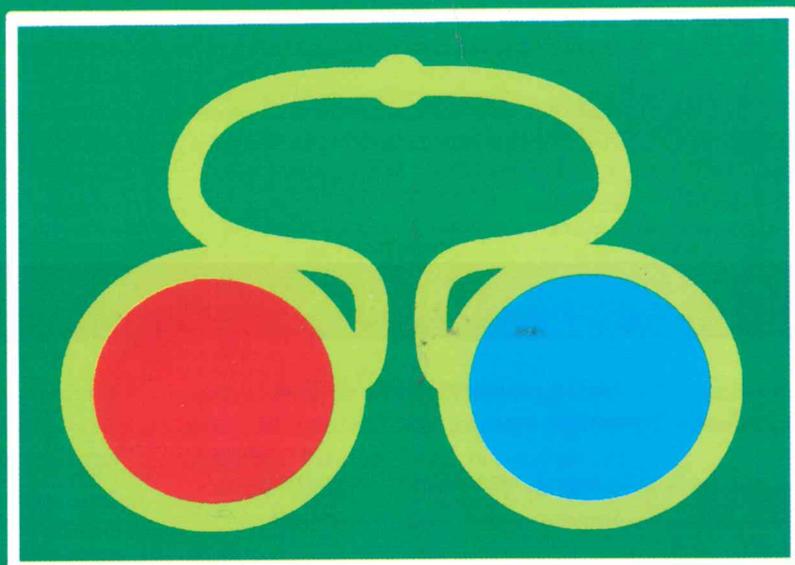
Il 21 agosto 2017 è deceduto FRANCESCO STANCATO. Condoglianze ai figli Antonio, Luca e Luigi Stancato, tutti donatori dell'Avis di Pogno, ed alla moglie Eralda.

Il 26 ottobre 2017 a Pogno, all'età di 76 anni, è deceduto GIAN MARIO DE NICOLA. Condoglianze a tutta la famiglia e, in particolare al fratello Walter De Nicola

e al nipote Davide De Nicola, entrambi donatori dell'Avis di Pogno.

SANTA CRISTINA

Il 26 settembre 2017 è mancato prematuramente, stroncato da un infarto sul posto di lavoro CARLO PASTORE, donatore attivo fino a qualche anno fa del gruppo Avis di Santa Cristina. Le più sincere condoglianze da parte di tutto il gruppo Avis, alla moglie Maria ed alla figlia Silvia. Le nostre condoglianze vanno anche alla mamma Maddalena Barbaglia, al fratello Pier Franco Pastore, agli zii, Giuseppe e Pietro Barbaglia ed ai cugini, Franco Bertinotti, Angelo, Monica e Giuseppina Barbaglia.



OTTICA BACCHETTA

**MONTATURE
E LENTI A CONTATTO**

Corso Roma, 24
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322. 84.53.68